



COMUNE DI DELICETO

PROVINCIA DI FOGGIA

Corso Regina Margherita - Tel. 0881914303 - Fax 0881914333 - Email: info@comune.deliceto.fg.it - www.comune.deliceto.fg.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 11/04/2019

Prot. N. _____ del _____

OGGETTO: INTERROGAZIONE FINALIZZATA A CONOSCERE LE AZIONI, ANCHE PREGRESSE, MESSE IN CAMPO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE IN RELAZIONE ALLE ALLARMANTI NOTIZIE DI STAMPA CIRCA IL PRESUNTO SVERSAMENTO ILLEGALE DI PERCOLATO NEI LUOGHI ADIACENTI LA DISCARICA DI DELICETO

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **undici**, del mese di **aprile**, alle ore **17,15**, nella sala delle adunanze si sono oggi riuniti i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:.

COGNOME E NOME	PRESENTI	COGNOME E NOME	PRESENTI
DOTT. MONTANINO ANTONIO	SI	BIZZARRO PASQUALE	SI
LAUDISI MARIANO	SI	INFANTE LORENZO	SI
PALUMBO PASQUALE	NO	GROSSO ROCCHINA ANNA	SI
BICCARINO MICHELE	SI	CAPPIELLO GIUSEPPE	SI
MARINACCIO ROCCO	SI		
DI FLUMERI FRANCESCO PIO	NO		
GIOIA ROCCO	SI		
CAPANO ALESSANDRO	SI		
TROCCOLA PAOLO PIETRO	SI		

Presenti N. **11**

Assenti N. **2**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il Segretario Comunale **Dott. Matteo MIMMA**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. **Dott. MONTANINO Antonio** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

il **Sindaco** Presidente illustra l'argomento posto all'ordine del giorno, dando la parola al consigliere Bizzarro per l'illustrazione.

Interventi

Bizzarro: Abbiamo chiesto la convocazione di questo consiglio comunale monotematico sulla discarica in quanto abbiamo ritenuto indispensabile portare il tema discarica in questa sede, che rappresenta il più importante organo politico del comune.

A seguito delle allarmanti notizie diffuse dalla trasmissione televisiva "STRISCIA LA NOTIZIA" circa il presunto sversamento illegale di percolato nei luoghi adiacenti la discarica del Comune di Deliceto, la nostra Comunità sta vivendo sentimenti di preoccupazione, di smarrimento ed anche di rabbia.

Noi vogliamo che questo consiglio serva innanzitutto a fare chiarezza... e serva anche a prendere delle decisioni importanti a tutela del comune di Deliceto e dei suoi cittadini.

Il primo ordine del giorno dai noi proposto è un'interrogazione rivolta al sindaco finalizzata a conoscere le azioni, anche pregresse, messe in campo dall'Amministrazione Comunale sul tema discarica.

Noi ieri abbiamo già sentito la versione dei fatti esposta dal sindaco nell'incontro tenutosi a sala Europa e pur non volendo strumentalizzare questa vicenda, dobbiamo dire che le risposte dell'Amministrazione sono state insufficienti.

L'Amministrazione ha gestito malissimo la questione discarica, sia prima che scoppiasse lo scandalo ad opera di Striscia la Notizia, sia dopo.

Questa Amministrazione, negli anni passati, ha avuto un atteggiamento assolutamente passivo sotto il profilo della tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini ed allo stesso tempo l'Amministrazione ha assunto un atteggiamento troppo remissivo nei confronti del gestore.

Che attorno alla discarica non vi fosse un buon odore, in tutti i sensi, era assolutamente chiaro a tutti. C'erano lamentele diffuse, soprattutto da parte dei cittadini che abitano vicino alla discarica. Chiacchiere se ne sono dette tante, anche sul gestore, gestore che, come è noto, è stato coinvolto in vicende giudiziarie molto gravi. L'ultima quella dei famosi biscotti offerti al sindaco di Cerignola, vicenda di cui i giornali hanno ampiamente parlato già più di un anno fa. Vicenda, questa dei biscotti, per la quale il gestore ha patteggiato ed è stato quindi condannato penalmente.

Ebbene, che cosa ha fatto questa Amministrazione in questi anni? A me risulta che non abbia fatto nulla. Ieri, nel corso dell'incontro tenutosi a sala Europa, il sindaco ha tirato fuori una serie di carte per dimostrare un suo interessamento alla discarica ed alle sue vicende, ma sono carte di oggi, dell'ultim'ora, successive ai servizi di striscia la notizia... la domanda è cosa ha fatto prima?

Ieri il sindaco ha tentato di lavarsi le mani precisando che le attività di controllo competono non al sindaco ma ad altri Enti, Regione, Asl, Arpa. Queste però non sono giustificazioni valide, il Sindaco è il primo tutore della salute pubblica dei suoi cittadini. Il Sindaco, considerato il cattivo odore proveniente da quella discarica, considerate le allarmanti vicende che coinvolgevano il gestore, doveva incessantemente premere gli organi di controllo, affinché intensificassero le attività di verifica. Il sindaco doveva scrivere, segnalare, alzare la voce.

Se poi guardiamo agli ultimi 10 anni, l'unica cosa che io ricordo di questi dieci anni di Amministrazione sono i due pareri favorevoli che il comune ha concesso per i due ampliamenti della discarica... Il primo ampliamento fu quello del 2012 in sopraelevazione, per un totale di 88.000 tn di rifiuti.

Attenzione, per quanto riguarda questo primo ampliamento, quello in soprizzo, posso anche capire che, considerata la situazione emergenziale allora esistente, era quasi doveroso.

Nel 2012 il gestore come contropartita di quel primo ampliamento aveva promesso di pagare 4 euro a tonnellata per i rifiuti in sopraelevazione.

L'Amministrazione dal canto suo aveva promesso con un'apposita delibera di giunta che non avrebbe mai più concesso ulteriori ampliamenti della discarica.

Che succede dopo il primo accordo del 2012? Nessuno rispetta le promesse: il gestore per tre anni dal 2012 al 2014 non paga nemmeno un euro al comune di Deliceto, tanto che il comune arriva a cumulare un credito per arretrati di 300.000 euro.

E che fa l'Amministrazione? Anziché pretendere il pagamento delle somme arretrate si siede di nuovo a tavolino con il gestore e concede parere favorevole per un nuovo ampliamento da attuare sui terreni adiacenti all'attuale discarica per un totale di quasi 500.000 mc di rifiuti.

Il secondo ampliamento è una scelta scellerata di questa Amministrazione. E ieri il sindaco ci viene a dire che, purtroppo, l'ampliamento andava concesso! è falso. Perché andava concesso? Dovevate esprimere parere negativo! Il comune di Deliceto avrebbe dovuto dare parere negativo, sempre e comunque. La discarica di Deliceto era oramai esaurita ed andava

assolutamente chiusa e messa in sicurezza. Perché una discarica, anche se gestita bene, senza illeciti, comporta problemi ambientali e di immagine. Il comune di Deliceto, per il suo sviluppo economico deve puntare su altro, sui possibili introiti provenienti dal turismo e non sulla discarica e sul ristoro ambientale legato alla discarica.

Il sindaco di Deliceto e questa Amministrazione hanno sempre avuto con il gestore un atteggiamento morbido. Perché il comune di Deliceto non ha fatto causa al gestore per recuperare gli importi dovuti a titolo di ristoro ambientale. Ancora oggi, il gestore deve al comune di Deliceto i ristori ambientali relativi al 2017 ed al 2018! Due anni di arretrati! Mi sembra che abbia pagato solo un piccolo acconto! Perché il Comune di Deliceto non si attiva per recuperare questi importi? Questo ci deve spiegare l'Amministrazione.

Il comune di Deliceto ha gestito malissimo questa vicenda. Non solo prima dello scandalo, ma anche dopo. Anche dopo il servizio di Striscia la notizia, il comune di Deliceto, il suo sindaco, questa Amministrazione, hanno avuto un atteggiamento a dir poco timido e molto burocratico, come se si trattasse di un problema di carte.

Se ieri c'è stato un dibattito pubblico a sala Europa è stato su iniziativa dei 5 Stelle. Se oggi c'è questo consiglio comunale straordinario, è merito nostro, per merito dell'opposizione. Siamo noi che per primi abbiamo chiesto la convocazione di questo consiglio. Dopo lo scandalo, questa Amministrazione si è limitata a dire, non è colpa nostra. Questa è stata l'unica premura dell'Amministrazione, dire non è colpa nostra.

Ma, in realtà l'Amministrazione non ha posto in essere alcuna iniziativa, né a tutela dell'ambiente, né a tutela dei commercianti ed operatori agricoli, né a tutela dell'immagine del nostro paese, fortemente danneggiata. Se non lo fa il Sindaco, chi spiega al mondo intero che Deliceto non è Chernobyl, non è l'ILVA di Taranto? Vogliamo spiegare che le produzioni agricole sono a monte della discarica e quindi non sono interessate dall'eventuale inquinamento ambientale provocato dalla discarica? Vogliamo spiegare a Pinuccio di strisci ala notizia che il nostro olio resta un'eccellenza? Chi difende il Comune di Deliceto?

Sindaco: Come ampiamente già rappresentato nell'incontro pubblico, questa Amministrazione ha fatto tutto ciò che gli competeva e tutto ciò che la normativa assegna e consente, in ordine alla vicenda di che trattasi.

Faccio presente che le trasmissioni televisive si sono susseguite nel corso dei giorni, senza che alcuno potesse sapere quanti servizi erano programmati, la gravità delle denunce e quant'altro.

Chi amministra deve sempre avere un atteggiamento prudentiale a tutela della cittadinanza governata, comprendere cioè a trecentosessanta gradi le ragioni di tutti, sia di chi è preoccupato per l'allarme ambientale e sociale, sia di chi al contrario è preoccupato delle ripercussioni e risvolti economici negativi sulle produzioni locali.

Pertanto, occorre muoversi non in maniera improvvisata, come sembrerebbe cogliere nella voce dell'opposizione, bensì in maniera compiuta, sulla base della documentazione acquisita e sulla base delle informazioni ricevute dagli organi competenti in risposta alle richieste di chiarimenti avanzate.

L'amministrazione opera nei limiti delle competenze assegnate e dell'impianto normativo vigente, sempre e comunque a tutela della salute pubblica dei cittadini e a tutela dell'ambiente e del territorio comunale.

Come già rappresentato nell'incontro pubblico, da tanti ritenuto esaustivo e apprezzato, dopo il primo servizio del 18 marzo 2019 è stata inoltrata una missiva all'ASL e all'ARPA per chiedere le verifiche del caso e assumere le relative determinazioni. Dopo il servizio del 21 marzo 2019 è stata inoltrata una missiva all'ASL, all'ARPA, alla Procura della Repubblica di Foggia, alla Prefettura di Foggia, alla Provincia di Foggia, all'Agenzia Regionale Rifiuti e al Consorzio Bacino FG5 per chiedere le verifiche del caso e assumere le relative determinazioni. Altresì, è stato diramato un comunicato stampa per evidenziare la propria estraneità ai fatti e tutelare il proprio territorio e l'immagine della comunità. Dopo i servizi del 25 e del 29 marzo 2019, il Comune di Deliceto ha scritto al Prefetto di Foggia chiedendo l'apertura di un tavolo tecnico, convocato solo in data odierna, al fine di coinvolgere tutti gli Enti interessati per un approfondimento globale ed esaustivo della questione. Altresì, è stato diramato un'ulteriore comunicato stampa per evidenziare la propria estraneità ai fatti e tutelare il proprio territorio e l'immagine della comunità.

Come già rappresentato, il Comune ha una competenza generica sulla questione, in quanto sono altri gli enti specificatamente tenuti ad effettuare controlli e verifiche e a rilasciare autorizzazioni: in primis l'ARPA cui compete l'attività di monitoraggio tecnico sull'impianto di discarica - la Regione Puglia servizio AIA, che assume le determinazioni sulle autorizzazioni impiantistiche - la Provincia di Foggia che si occupa della VIA - l'Agenzia Regionale Rifiuti che si occupa della gestione del ciclo dei rifiuti in ambito regionale.

Nel periodo pregresso, è di tutta evidenza che non esistevano segnalazioni di allarme che avrebbero ragionevolmente potuto indurre l'Ente ad assumere iniziative.

Questa Amministrazione non ha mai avuto un atteggiamento remissivo nei confronti di chiunque, compreso il gestore della discarica, in quanto, rappresentando la propria comunità, si pone come caposaldo a tutela della stessa.

Va precisato che l'Ente Comune non ha rilasciato due pareri positivi in ordine alla sopraelevazione e all'ampliamento della discarica. Sulla sopraelevazione, infatti, il parere è stato rilasciato dal Consorzio Bacino FG5 competente e non dal Comune. Quanto all'ampliamento della discarica, l'istruttoria è ancora in corso e non è stata ancora rilasciata alcuna autorizzazione. Sull'ampliamento della discarica fu espresso da parte dell'amministrazione un parere di non contrarietà, a condizione che tutti gli organi chiamati ad esprimersi nelle conferenze di servizi avessero formulato il loro parere positivo in termini di salute pubblica e ambientale. L'autorizzazione ambientale viene rilasciata dopo un'istruttoria molto rigorosa con assunzione di responsabilità da parte dei soggetti che sono chiamati ad esprimersi.

L'accordo con il gestore, in merito all'ampliamento, è stato effettuato quando non vi era segnalazione alcuna di allarme, non vi era sospetto alcuno su possibili illeciti, ed era comunque condizionato ai pareri positivi di tutti gli altri Enti. L'intendimento, nel contempo, era quello di assicurare €4 a tonnellata per lo sversamento sull'ampliamento, ove autorizzato. L'accordo con il gestore è stato altresì utile a dirimere la questione del ristoro ambientale sullo sversamento in sopraelevazione autorizzato dal Consorzio Rifiuti: in tal modo, siamo riusciti ad assicurare €4 a tonnellata anche per la sopraelevazione.

Con riguardo alla questione segnalata del credito dei 300 mila euro, non corrisponde al vero in quanto le somme sono state ampiamente recuperate.

Ad ogni modo, faccio presente che le denunce segnalate da "Striscia la Notizia", ove rispondenti al vero, potrebbero avere risvolti di carattere penale di cui ne risponde chi l'effettua.

L'auspicio è che non vi sia inquinamento dell'area circostante la discarica. Diversamente, l'Ente è pronto a tutelare la cittadinanza ed il territorio in tutte le sedi opportune.

Previa lettura e conferma il presente verbale è approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Matteo MIMMA

IL PRESIDENTE
F.to Dott. MONTANINO
Antonio

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to LAUDISI Mariano

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addì, _____

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (N. _____)

Il sottoscritto Segretario Comunale, **A T T E S T A** che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

ADDÌ, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Matteo MIMMA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità :

[] è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio comunale senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenze, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** di cui all'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

[] è divenuta **ESECUTIVA** per dichiarazione di immediata esecutività da parte dell'organo deliberante (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Matteo MIMMA